

Attraverso una forza di pace costituita da paesi africani

Raggiunta un'intesa tra USA e URSS per controllare la tregua in Ogaden?

I sovietici userebbero la loro influenza per ridurre il numero dei soldati cubani in Etiopia. Restano ancora gravi ostacoli ad una soluzione concordata del problema nazionale in Ogaden

WASHINGTON - Una forza di pace internazionale, messa a disposizione da paesi africani, sarà probabilmente incaricata di controllare la tregua in Ogaden e di garantire i confini somalo etiopici e la sicurezza delle popolazioni ogaadeniane.

questo problema che un negoziato dovrà svolgersi. E per un accordo, certo non facile, su questo aspetto della questione è necessaria l'intesa tra i paesi e i popoli direttiamente interessati. Le grandi potenze hanno da parte loro la possibilità di aiutare una tale intesa contribuendo ad allentare la tensione militare attraverso l'auspicabile ritiro delle forze straniere che del posto hanno esaurito i compiti che si erano prefisse.

Forlani riceve l'ambasciatore italiano in Etiopia

ROMA - Il ministro degli Esteri, Forlani, ha ricevuto ieri mattina alla Parnesina l'ambasciatore d'Italia ad Addis Abeba, Marcello Guidi, convocato a Roma per conferire.

Problema centrale è dunque ora quello nazionale. Come rilevava la stessa presa di posizione etionica la fine della guerra, favorita dal ritiro delle truppe somale, non costituisce di per sé una soluzione del problema dell'Ogaden che dura da molti anni.



MONTREUX - Karamanlis ed Ecevit al termine dei colloqui

Dopo due giorni di colloqui

Concluso a Montreux il vertice greco-turco: il dialogo continuerà

MONTREUX - Il clima meno teso tra Grecia e Turchia dopo il vertice di due giorni tra i primi ministri Karamanlis ed Ecevit, conclusosi ieri notte a Montreux, in Svizzera.

Mettere a frutto le possibilità di rinnovamento

(Dalla prima pagina) governo. Pur nei limiti del monocolor, noi abbiamo ritenuto l'opportunità della presenza di personalità indipendenti di prestigio e della corrispondenza delle compagnie governative alla esigenza di impegno, di coerenza operativa e di coerenza con lo sforzo eccezionale e con la solidarietà occorrenti.

« Si è parlato di altre garanzie sul funzionamento della maggioranza? Tali garanzie sono quelle offerte dai normali strumenti parlamentari. Quindi: stretto e costante collegamento tra i gruppi nel lavoro legislativo, di indirizzo e di controllo. E da parte del governo, una condotta che tenga costantemente conto della maggioranza nella sua collettività. Insomma vogliamo che la maggioranza funzioni come una maggioranza, e questo comporta lavoro, presenza, elaborazione, correzione.

« Veniamo ora al programma concordato. Qual è il giudizio generale che se ne può dare? Abbiamo contribuito a definire il programma e abbiamo dato il nostro consenso alle sue linee generali. Si è trattato di un confronto abbastanza approfondito. Lo scioglimento del nodo politico ha senza dubbio agevolato anche la soluzione di una serie di nodi programmatici. Ma è del tutto fondata l'affermazione che noi avremmo ceduto qualcosa sul programma per avere una contropartita politica.

« E' vero che il PCI avrebbe preferito la formula della governativa monocolor rispetto a altre ipotesi? Durante tutta la crisi l'unica proposta precisa di un governo diverso dal monocolor è stata quella del governo unitario, avanzata da noi. Il rifiuto della DC e del PSDI, e il nostro estremo senso di responsabilità, ci hanno portato alla proposta del « patto di emergenza », della forma di governo di una maggioranza delle forze democratiche. Non si tratta perciò di una nostra preferenza per il monocolor. Punto fermo nostro è sempre stato la inaccettabilità di formule discriminatorie.

« Devono dire che non riteniamo secondario il tipo di governo che vi siano alcuni risultati rilevanti. Siamo partiti dalla scelta necessaria, non eludibile, dell'austerità e del rigore, che è scelta nostra e delle classi lavoratrici. Così riteniamo importante tutto ciò che nel programma è orientato a rafforzare una politica di programmazione secondo gli obiettivi, universalmente noti, dell'occupazione, del Mezzogiorno, dell'espansione della base produttiva in regime di stabilità monetaria. Ci rendiamo conto che una tale linea comporterà battaglie e difficoltà.

« (Dalla prima pagina) non aveva posto nessuna preclusione nei confronti di uomini, purché esperti e qualificati, anche vicini ad altri partiti. Nella compilazione della lista dei ministri sono stati introdotti alcuni mutamenti rispetto al precedente governo. Escono dal governo l'on. Lanzetta, che ricoprirà il doppio incarico di ministro dei Trasporti e della Marina mercantile dopo che nell'estate scorsa era stato rimosso dalla Difesa in seguito al caso Kappler, e il sen. Dal Falco, che era alla Sanità. Malfatti lascia la Pubblica Istruzione e la scelta e la collocazione di uomini a esigenze generali di qualificazione e di organicità dell'azione di governo nell'interesse del paese. E ancora una volta essa non ha saputo esprimere forze nuove, e magari fresche, in grado di contribuire al ricambio di un personale di governo in notevole misura logorato.

« (Dalla prima pagina) « La cittadina, le assemblee elettive, i lavoratori di tutte le categorie e le altre forze sociali e politiche sono impegnati a sostenere il duro compito a cui noi politici siamo preposti. Nelle prime ore dell'11 marzo, i dirigenti davanti all'entrata della questura in via Vinzaglio, si è già raccolta una folta silenziosa. E questa è già una prima risposta. Le altre erano già venute il giorno prima dalle fabbriche e, nella mattinata, dalle scuole, dove si sono tenute centinaia di assemblee organizzate dagli studenti democratici.

« (Dalla prima pagina) « Lo è stato abile, ma gravemente condizionante per la libertà di scelta dei francesi « ancora incerti » (e di tutti gli altri, naturalmente). Fingendosi la non appartenenza « ad alcuna fazione », il presidente francese ha trattato tre questioni essenziali ed ha detto: 1) Il 12 marzo « lo so, voi esprimerete le vostre preferenze, le vostre irrazionalità, anche il vostro malcontento ». Ma è al secondo turno, il 19, che si dovrà decidere chi dirigerà il governo e allora « dovrete chiedervi con quali alleanze e con quale programma » potrete andare a prendere il vostro candidato preferito. 2) L'economia non resisterebbe alla applicazione « delle promesse che vi sono state fatte » (dalla sinistra, naturalmente). « NRR » e precipiterebbe più in basso rispetto alla situazione attuale. 3) La dignità della Francia è in gioco. Un governo francese stabile darebbe in Europa la supremazia alla Germania Federale e i francesi certamente non lo vogliono. « In base a queste tre considerazioni » che voi dovreste fare la buona scelta per la Francia. Il ricatto è grave, non c'è dubbio, a poche ore dal voto. Ma una larghissima fascia d'opinione, da mesi, anzi da alcuni anni, s'è già posta il problema di un'altra « buona scelta », che non è certamente facile nel senso che deve rimuovere pesanti stratificazioni di pensiero e di abitudini, che non giurano certo per miracolo i tra-

« (Dalla prima pagina) « Per i francesi il giorno della scelta sta proprio l'altezza della posta in gioco ad imporre questo tipo di dibattito piuttosto che un altro. Da un anno si accende l'attenzione che la maggioranza dei francesi attende che decida, sicché tutto si è sviluppato attorno a questa concezione, la destra per cercare di smantellarla, la sinistra per rafforzare, ma l'una e l'altra con un handicap di divisioni interne che spesso hanno posto in primo piano le preoccupazioni concorrenziali tra alleati che il dibattito di fondo tra avversari. In cui misura questo quadruplice scontro, che ha senza dubbio reso più confusa la battaglia elettorale, abbia influito sulle decisioni dell'opinione pubblica lo si saprà questa sera.

Cooperativa Reggiana Costruzioni cerca INGEGNERE o GEOMETRA per cantiere estero con pluriennale esperienza in opere di fognatura. Telefonare immediatamente a: CRC, Via Ricasoni 4 REGGIO E. - Tel. (0522) 72.741

COMUNE DI PISA AVVISO DI GARA L'Amministrazione Comunale di Pisa lancia, quanto prima, una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera A della Legge 2-2-1973 n. 14 per la sistemazione estera all'impianto di accoglimento dei rifiuti solidi urbani in località Ospedaleto, per l'importo a base d'asta di L. 142.519.732. Le Ditte interessate possono, entro 10 giorni dalla pubblicazione, richiedere a questa Amministrazione Comunale di essere invitate alla gara di appalto. IL SINDACO Luigi Bulleri

PICCOLA PUBBLICITA' VILLEGGIATURE Tre giorni pensione completa L. 30.000, 7 giorni L. 50 mila, con pranzo speciale. Vicino mare; riscaldamento centrale, vacanze estive base 7.200, media 9.000, alta 10.000 complessive. OCCASIONI PINI magnolie cedri piante ornamentali frutta agrumi viva produzione liquida. Telefono 6650587.

Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite BUDRIO (BO) Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di NEUROPSICHIATRA Titoli richiesti: Laurea in medicina e chirurgia; specializzazione in neuropsichiatria e psichiatria o neurologia; abilitazione all'esercizio professionale. Stipendio base annuo lordo: L. 5.500.000 oltre indennità integrativa speciale, 13° mensilità ed eventuale aggiunta di famiglia. Termine presentazione domande: ore 12 del 13 maggio 1978. Gli interessati possono chiedere copia del bando presso la Segreteria dell'Amministrazione - Viale 1, Maggior n. 5 - Budrio. IL PRESIDENTE

Concessa l'autonomia anche a Galizia, Valencia e Aragona

MADRID - Dopo la Catalogna e il Paese basco il governo spagnolo ha concesso una forma provvisoria di autonomia anche alla Galizia, Valencia e Aragona. Decreti legge che concedono la cosiddetta « preautonomia » a queste regioni sono stati approvati tra venerdì e sabato. In base a questi decreti vengono istituite nelle suddette regioni delle « Giunte come organi di governo regionale. La giunta galiziana sarà composta da dodici membri, undici dei quali scelti tra gli eletti alla Camera dei deputati e al Senato nelle elezioni politiche del 15 giugno scorso.

USA: sensibile aumento dei prezzi all'ingrosso

WASHINGTON - Il dipartimento USA del lavoro ha rivelato giovedì scorso che i prezzi all'ingrosso sono aumentati dell'1,1 per cento nel mese di febbraio, in seguito ad un aumento dello 0,6 per cento in gennaio. Quello di febbraio è stato l'aumento più alto registrato negli ultimi tre anni ed è, secondo il rapporto del dipartimento, « causa di preoccupazione » perché indica una tendenza all'aggravarsi dell'inflazione nei prossimi mesi.

Varata la lista dei ministri

« (Dalla prima pagina) « Anche se alcuni dei mutamenti che sono stati apportati alla composizione del governo hanno corrisposto a esigenze politiche e funzionali che da tempo erano state poste in evidenza da diverse parti, occorre dire che nel complesso, ancora una volta, la Democrazia cristiana si è dimostrata incapace di superare la logica delle correnti, le pressioni e le pretese dei gruppi e di far corrispondere la scelta e la collocazione di uomini a esigenze generali di qualificazione e di organicità dell'azione di governo nell'interesse del paese. E ancora una volta essa non ha saputo esprimere forze nuove, e magari fresche, in grado di contribuire al ricambio di un personale di governo in notevole misura logorato.

Torino non si piega alla paura

Torino era senza nelle strade per accompagnare uno dei suoi morti. Lo aveva fatto con orgoglio, e con la forza del vero corpo organizzato di un giovane urbano dalle « molotov » degli autonomi. Ieri, la città ha ritrovato lo stesso slancio per Roberto Berardi, ammazzato alla fermata del tram numero 7, mentre si recava al lavoro fumando la pipa. L'uomo assassinato perché aveva litigato del la paura di una città. Ma hanno pedinato il loro, ancora una volta, è stato un de- fatto inutile.